



ART DU DÉPLACEMENT ITALIA CODICE ETICO

1. Premessa

Questo Codice Etico indica principi e valori a cui fare riferimento e stabilisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità etiche e sociali per tutti coloro che, partecipando alla vita dell'Associazione Art Du Déplacement Italia ETS (da ora Associazione), collaborano alla realizzazione delle sue attività: organi statutari, associati, volontari, collaboratori.

Il Codice Etico inoltre definisce le norme che regolano i rapporti con i soggetti terzi: beneficiari, partners, fornitori, enti di finanziamento e donatori, mezzi di comunicazione, organi di controllo e revisione.

L'applicazione ed il rispetto del Codice da parte di tutte le persone e le entità coinvolte è considerato elemento imprescindibile per la partecipazione al sodalizio e alla realizzazione di qualsiasi attività.

L'Associazione assicura la conoscenza e la diffusione del Codice Etico, con l'obiettivo e l'impegno di informare e sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti, prevenire atti e comportamenti non conformi, e in extrema ratio identificare e sanzionare eventuali violazioni.

Il Codice etico aderisce alle seguenti convenzioni e dichiarazioni, assumendone i principi:

- Raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sugli stili di vita sani (Global recommendations on physical activity for health -WHO)
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (Universal Declaration of Human Rights - UN);
- Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia (Convention on the Rights of the Child - UN)
- La Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna (Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination against Women - UN);

2. Gli Yamakasi e l'Art Du Déplacement

L'Art Du Déplacement (d'ora in avanti ADD) è la disciplina urbana creata dagli Yamakasi, all'origine del Parkour e del Freerunning.

La disciplina fisico-motoria dell'ADD nasce dall'incontro e dalla convergenza di energie provenienti da un gruppo di persone, dalle origini, etnie, storie ed esperienze diverse, unite e spinte da un forte senso di amicizia e condivisione; anche nel perseguire l'obiettivo rappresentato dal nome stesso che poi è stato adottato da questo gruppo di fondatori originario: Yamakasi (termine della lingua Lingala), che significa persona forte, spirito forte, mente forte.

Negli anni sono stati sviluppati metodi di allenamento e tecniche pedagogiche

caratteristiche della trasmissione dell'ADD, riconosciuti e diffusi in tutto il mondo a beneficio della comunità dei praticanti. I riferimenti più autorevoli si riconoscono in Yann Hnautra, Laurent Piemontesi, Chau Belle e Williams Belle.

3. Principi e valori

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

Art Du Déplacement Italia ETS è un'organizzazione laica che opera in modo democratico e senza distinzioni di ordine politico, religioso, etnico, nel rispetto delle pari opportunità, delle differenze di genere e dei diritti umani.

Nel nostro operato ci guidano valori come:

- rispetto: per sé stessi, gli altri e l'ambiente in cui viviamo e pratichiamo;
- pluralismo: siamo aperti al dialogo senza pregiudizi di natura politica ideologica o religiosa;
- dignità: siamo impegnati ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e lottare contro ogni pregiudizio;
- condivisione e collaborazione in opposizione a competizione e agonismo: crediamo nel reciproco supporto nel raggiungimento dei propri obiettivi al di là di ogni standard fisico e prestazionale; siamo convinti che la competizione riproduca standard vecchi e superati, schemi senza immaginazione e innovazione. Con l'Art du Déplacement, che rappresenta un'evoluzione del concetto di "sport", diamo valore all'essere umano senza medaglie o trofei;
- partecipazione, incontro e scambio: proponiamo e costruiamo ponti e punti di incontro tra persone, culture, gruppi, paesi e crediamo siano una attiva opportunità di reciproca crescita;
- trasparenza: tutto ciò che realizziamo e comunichiamo avviene con assoluta trasparenza nell'uso dei fondi e delle informazioni raccolte;
- sostenibilità: lavoriamo perché ogni intervento sia svolto in ottica di sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale.

4. Visione e Missione

Alla luce della natura dell'origine della disciplina, ogni individuo, di ogni età, genere e provenienza, possiede una propria ricchezza. Crediamo nella pratica fisico-motoria come strumento di crescita personale. Lavoriamo, attraverso la pratica, sul superamento dei nostri limiti, crediamo che il "limes" (limite) è in realtà dentro di noi; superarlo presuppone disponibilità, accettazione, passione e ricerca. Superarlo, insieme, significa costruire ponti in cui, con il reciproco scambio, la 'differenza' diventa valore. Mettiamo in relazione le comunità locali che riconoscono nell'Art Du Déplacement, valori comuni e con loro apriamo nuove prospettive, pensiamo e realizziamo uno scenario futuro che chiamiamo "progetto".

L'Associazione si propone come agenzia operante in favore di una rete di soggetti, a partire dai propri associati, con l'obiettivo di implementare e connettere competenze e capacità, organizzando a questo scopo attività a carattere nazionale riassumibili genericamente nei tre ambiti della formazione, della comunicazione e della progettazione.

5. Adesione

L'adesione all'associazione è vincolata al riconoscimento dei requisiti di compatibilità statutaria, con particolare attenzione a:

- coerenza delle finalità sociali;
- assenza dello scopo di lucro;
- rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità.

All'atto dell'adesione l'associato si impegna a:

- rispettare i principi espressi nel presente Codice Etico;
- riconoscere la storia dell'ADD come in premessa;
- promuovere l'ADD tra le proprie attività;
- non organizzare, partecipare o promuovere competizioni sportive.

Con l'adesione l'associato certifica di:

- non essere iscritto a federazioni sportive.

6. Norme di comportamento etico

6.1 Legalità

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività per conto dell'Associazione deve attenersi al principio di legalità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti nell'Unione Europea, in Italia, in tutti i paesi nei quali opera l'Associazione. Lo stesso principio vale anche per tutte le organizzazioni, imprese, istituzioni terze con le quali l'Associazione stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi.

6.2 Onestà, lealtà, correttezza

Onestà, lealtà e correttezza sono principi fondanti della vita interna e delle relazioni esterne dell'Associazione, ai quali deve essere improntato il comportamento di tutte le persone e degli associati che, a qualsiasi titolo, svolgano attività con o per conto di essa, in Italia e nel resto del mondo.

6.3 Relazioni

L'Associazione considera gli associati ed i loro aderenti come un valore fondamentale e si adopera a svilupparne capacità e competenze, a incentivarne impegno, partecipazione e motivazioni, affinché ciascuno e ciascuna possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. Chiede loro di condividere la responsabilità di un modello di formazione e relazioni operative coerenti con i principi della disciplina e i valori di equità e solidarietà. Tutti sono responsabili eticamente dei loro comportamenti e consapevoli di rappresentare l'Associazione con le proprie iniziative e azioni.

6.4 Imparzialità e conflitti di interesse

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività deve essere adottata per il bene dell'Associazione e per il perseguimento della sua missione e dei suoi obiettivi strategici, deve essere fondata su valutazioni oggettive e comprovabili, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio, è esclusa la possibilità per i dirigenti dell'Associazione di ricoprire cariche simili presso altri Enti del medesimo livello o superiore, come Federazioni Sportive, Enti di promozione Sportiva, Associazioni di secondo grado simili, Società, etc; ogni componente dell'organizzazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi tali da pregiudicarne la capacità di decidere, in modo imparziale ed in piena autonomia di giudizio, a esclusivo beneficio dell'Associazione.

6.5 Utilizzo di beni e strumenti

Gli associati si impegnano a garantire protezione e conservazione dei beni materiali ed immateriali messi loro a disposizione dall'Associazione, in quanto parte del patrimonio comune. L'utilizzo di questi beni da parte degli associati è regolamentato in maniera esclusiva ai fini dello svolgimento delle attività dell'Associazione e alle finalità autorizzate nei singoli incarichi.

6.6 Uso e protezione dei dati

L'Associazione assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy.

Pertanto, associati, volontari, collaboratori, non possono divulgare a terzi informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e finanziarie dell'Associazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne.

6.7 Tutela del patrimonio intellettuale

L'Associazione promuove ricerca, progettazione e creatività mediante tutti gli associati, nell'ambito della propria specifica funzione. Tale attività è valore e patrimonio fondamentale comune e tutti devono concorrere al suo sviluppo, nonché alla sua tutela per garantirne la proprietà, la protezione, promozione, diffusione e valorizzazione.

6.8 Pluralismo politico

L'Associazione non interferisce nelle scelte politiche di alcuno: valgono i principi del rispetto della libertà individuale e dell'apertura al confronto con le diverse culture di cui le scelte dei singoli sono espressione. Al tempo stesso, l'Associazione esige comportamenti che non mettano a rischio il pluralismo, evitando in modo scrupoloso ogni atto o situazione che possa comprometterne la natura e l'immagine di organismo a-partitico.

6.9 Tutela ambientale

L'Associazione si impegna ad agire nel pieno rispetto ambientale e avrà cura che nelle

sue attività, tra i propri aderenti, siano diffuse pratiche e comportamenti tesi alla sostenibilità ambientale ed alla riduzione delle emissioni di CO2.

6.10 Tutela dei minori

L'Associazione garantisce ad ogni bambino pieni diritti e dignità e nello svolgimento delle proprie attività si impegna a promuovere stili di vita sani e buone pratiche, con particolare attenzione alla tutela del diritto all'istruzione, del diritto alla protezione, del diritto al gioco, del diritto di vivere pienamente la propria infanzia e gioventù.

6.11 Pari opportunità e non-discriminazione

L'Associazione si impegna a contrastare ogni pratica e forma di discriminazione sia interna che esterna e ad agire pratiche non discriminatorie verso tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla vita associativa, ed alle attività realizzate in ogni ambito territoriale. L'Associazione garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione nei confronti di tutte le persone coinvolte a vario titolo nell'organizzazione, gestione e realizzazione della sua attività. A tal fine gli organi di direzione, gli associati, i volontari e volontarie, si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità ad agire secondo obiettività senza favoritismi di qualsiasi tipo.

6.12 Rispetto dell'integrità personale.

L'Associazione esige il rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti, la sua base associativa, il suo personale.

7. Rapporti con terzi

7.1 Rapporti con i beneficiari

L'Associazione e tutte le sue componenti si impegnano a condividere la visione, la missione, i principi ed i valori che ispirano questo codice, a tutti i soggetti che siano a vario titolo interessati alle attività promosse dall'Associazione.

7.2 Rapporti con i partners

Per il perseguimento delle proprie finalità sociali e degli obiettivi strategici e nell'organizzazione delle attività, l'Associazione può stringere rapporti di collaborazione con partners pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali, la scelta dei quali è condizionata dal rispetto dei seguenti principi:

- riconoscimento delle origini dell'ADD;
- condivisione e accettazione dei principi del presente Codice Etico;
- indipendenza e autonomia da partiti politici;

- indipendenza da federazioni sportive;
- dissociazione da competizioni, tornei o contest riconducibili o assimilabili all'ADD;
- promozione di stili di vita sani in opposizione a modelli, prodotti o comportamenti che possano favorire lo sviluppo di abuso, dipendenza, doping;
- estraneità rispetto a scandali o casi di corruzione pubblicamente conosciuti.

7.3 Rapporti con finanziatori o donatori

Per l'attuazione di progetti e attività, l'Associazione può avvalersi di finanziamenti o donazioni volontarie, sia dal pubblico che dal privato, gestiti con i criteri di trasparenza e correttezza. Alle aziende private si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla tutela dei minori, alle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale. Sarà valutata la compatibilità dei profili etici dei donatori con il presente Codice Etico.

L'Associazione rifiuta donazioni di qualsiasi tipo da aziende che non rispettino i valori della dignità umana e l'ambiente e allo stesso modo rifiuta donazioni da soggetti che siano coinvolti in scandali o casi di corruzione pubblicamente conosciuti.

7.4 Rapporti con i fornitori

Nella scelta, verranno preferiti fornitori che dimostrino rispetto dei diritti umani, diritti del lavoro, e tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale e dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

7.5 Rapporti con i mezzi di comunicazione

Le comunicazioni verso l'esterno dell'Associazione devono sempre essere veritiere, accurate, complete e riscontrabili. La comunicazione esterna dovrà sempre riferirsi alla disciplina Art du Déplacement, rispettandone storia e principi.

Ove sia richiesto di comunicare all'esterno informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Associazione, gli associati e i volontari sono tenuti a condividerne preventivamente i contenuti con la struttura competente, ovvero il consiglio direttivo dell'Associazione.

La partecipazione di un associato per nome e per conto dell'Associazione o in rappresentanza di essa a comitati, reti, campagne, associazioni terze di qualsiasi natura, deve essere preventivamente concordato ed autorizzato per iscritto dal consiglio direttivo dell'Associazione.

7.6 Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di revisione devono essere improntati a principi di integrità, tempestività correttezza e trasparenza. Agli stessi deve essere prestata, da parte di tutte le componenti dell'Associazione, la massima collaborazione.

8. Gestione del Codice Etico

8.1 Diffusione

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti coloro che, in quanto associati, volontari, collaboratori, partecipano al sodalizio associativo e alla gestione delle attività dell'Associazione. Inoltre è portato a conoscenza di tutti quei soggetti terzi con i quali l'Associazione stringe rapporti di collaborazione.

Il Codice Etico è accessibile e disponibile a tutte le persone che ne facciano richiesta in tutte le sedi dell'Associazione.

L'accettazione del presente Codice Etico è condizione indispensabile all'approvazione dell'istanza di iscrizione presentata all'Associazione dal rappresentante legale del richiedente.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo si fanno garanti e responsabili della diffusione e conoscenza del Codice Etico.

8.2 Controllo ed applicazione del Codice Etico

L'organo di controllo sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico è il Consiglio Direttivo dell'Associazione: in caso di accertamento della mancata osservanza e della violazione dei principi e delle norme stabilite dal Codice Etico da parte di un associato, volontario, volontaria, collaboratore, collaboratrice, il Consiglio Direttivo definirà le decisioni da assumere, sia in termini di misure correttive che di sanzioni, tenendo conto della gravità degli addebiti. In caso di recidività di violazioni o inosservanze viene avviata d'ufficio l'esclusione dall'Associazione, con deliberazione del Consiglio Direttivo.